



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

1° SETTORE

D.U.V.R.I.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Scuola dell'Infanzia, e Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di Decimomannu.

Periodo anni scolastici 2022/2023-2023/2024, con facoltà di rinnovo del contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad un altro anno scolastico 2024/2025

Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Da Interferenze

Art. 26 D.Lgs.
81/2008 e ss.mm.ii.

Individuazione dei rischi e delle misure da adottare per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze sui luoghi di lavoro nell'ambito dell'appalto per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per il periodo 01.10.2022 - 15.06.2024.

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), è redatto dal Comune di Decimomannu, in qualità di committente e costituisce adempimento agli obblighi di cui all'art. 26, com. 3, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il DUVRI contiene l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dalle interferenze delle attività lavorative svolte da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del committente nell'ambito dei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso le sedi di lavoro del committente e le relative misure preventive e protettive nonché di cooperazione e coordinamento per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Il DUVRI è elaborato dal committente anche in base ai dati ed alle informazioni reciprocamente scambiati con gli affidatari e non contiene la valutazione dei rischi specifici propri delle attività delle imprese affidatarie dei lavori, dei servizi e delle forniture. Tali rischi sono valutati dal datore di lavoro appaltatore nel documento di cui all'art. 17, com. 1, lett. a). I costi relativi alle misure di sicurezza generali ed ai dispositivi di protezione individuali, connessi alla normale attività degli appaltatori o dei fornitori, pertanto, sono da intendersi già inclusi nei prezzi del contratto e non formano oggetto di valutazione nel presente documento. Nel DUVRI sono indicati unicamente i costi relativi alle misure atte ad eliminare o, comunque, a ridurre i rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

L'originale del presente documento è agli atti del Comune di Decimomannu ai fini della sua consultazione, che può avvenire esclusivamente al suo interno, ed è a disposizione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

che ne facciano richiesta ex art. 50, com. 5, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e delle Autorità preposte alla Vigilanza (art. 13 d.lgs. n. 81/2008).

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

2 Quadro normativo

Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123): Art. 26

Determinazione 5 marzo 2008, n. 3, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza –

L. n.123/2007 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. n.626/1994, e art. 86, commi 3-bis e 3-ter, del D.lgs n.163/2006. Appare utile, in ogni caso, precisare come taluni appalti di servizi o forniture si svolgono all'interno di edifici pubblici ove è presente un datore di lavoro che non è committente (scuole, mercati, musei, biblioteche). In tali fattispecie è necessario che il committente (in genere l'ente proprietario dell'edificio) si coordini con il datore di lavoro del luogo ove si svolgerà materialmente la fornitura o il servizio. Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali, gli alunni, altre ditte ed anche il pubblico esterno.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Comune di Decimomannu potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata del servizio saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, i D.P.I. in riferimento al servizio appaltato
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all'interno dei locali.

RIFERIMENTI AL CONTRATTO D'APPALTO E IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Scheda identificativa dell'appalto

Elemento configurativo	Riferimento normativo Note esplicative
Stazione appaltante	Comune di Decimomannu
Gara - Procedura di affidamento	Procedura aperta telematica nella piattaforma Sardegna Cat
CIG	n. 931796217F
Natura dell'appalto (tipologia)	Servizio di ristorazione scolastica
Tipologie di attività oggetto dell'appalto cvp	n. 555240009
Durata rapportata al valore contrattuale	Anni scolastici 2022/2023-2023/2024, con facoltà di rinnovo del contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad un altro anno scolastico 2024/2025.
Area di svolgimento	Scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria di 1 grado
Valore complessivo a base di gara	€ 699,600

Dati identificativi del committente

Ente:	COMUNE DI DECIMOMANNU
Sede:	Piazza Municipio n° 1 Decimomannu
Responsabile del Procedimento	<u>Dott.ssa Donatella Garau</u>
Medico Competente:	_____
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	
Referente o persona delegata:	_____

Luoghi di realizzazione dell'appalto

Tutti i / parte dei luoghi di realizzazione dell'appalto sono nella giuridica disponibilità del committente (art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008), come di seguito specificato:

Luogo	Ubicazione
Scuola dell'Infanzia	Via Petrarca - Decimomannu
Scuola Primaria	Via E.D'Arborea - Decimomannu
Scuola Secondaria di 1° grado	Via E.D'Arborea - Decimomannu

Dati identificativi impresa appaltatrice

Ragione sociale:	
Codice Fiscale/Partita IVA:	
Numero Iscrizione CCIAA:	
Sede legale:	
Sede Operativa:	

Datore di lavoro:	
Direttore tecnico:	
RSPP:	
RSL:	
Medico Competente:	
Preposto sul luogo:	

LAVORATORI DELL'IMPRESA

Matricola	Nominativo	Mansione

INFORMAZIONI GENERALI DELLA SCUOLA PRESSO LA QUALE VERRÀ EROGATO IL SERVIZIO

Istituzione Scolastica	Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" Decimomannu via E.D' Arborea, Decimomannu(Ca)
Telefono	Tel. 070 9667158 (Fax) 070 9667158
e-mail; pec;	caic84300e@istruzione.it ; caic84300e@istruzione.it
Dirigente Scolastico con funzioni di datore di lavoro	Dott. ssa Santoro Maria Antonietta
Responsabile del S.P.P.	.
Medico Competente	.
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio ristorazione scolastica per le scuole dell'infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado nel Comune di Decimomannu. La somministrazione dei pasti avviene durante il periodo di attività scolastica, con inizio mediamente ai primi di ottobre, per la scuola dell'infanzia, per la primaria e secondaria di primo grado, e termina mediamente verso il 30 giugno dell'anno successivo per la scuola dell'infanzia e verso il 10 giugno per la scuola primaria e secondaria di primo grado. La data di inizio sarà comunicata alla ditta aggiudicatrice con preavviso minimo di 10 giorni. La ditta dovrà accettare incondizionatamente di iniziare e concludere il servizio alle date indicate dall'Amministrazione comunale.

Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili scolastici, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma del verbale di cooperazione e coordinamento, delle parti interessate e soggetti responsabili per il coordinamento del servizio affidato in appalto. Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al Dirigente Scolastico, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento come descritto in precedenza.

DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO

L'appaltatore si avvale, per lo svolgimento del servizio, di tutto il personale che ritiene opportuno impiegare restando a suo totale carico ogni conseguente onere retributivo, assicurativo previdenziale, infortunistico, ecc..

Il personale occupato dell'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Il personale della ditta avrà accesso ai refettori scolastici da circa un'ora prima dell'orario previsto per la somministrazione dei pasti fino al termine delle operazioni di pulizia.

I pasti sono preparati dalla ditta appaltatrice presso il Centro Cottura situato presso la scuola d'Infanzia in via Petrarca a Decimomannu.

1	Trasporto delle derrate con mezzi propri idonei al trasporto pasti dal Centro Cottura e consegna presso il refettorio della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado.
2	Pulizia dei piani dei tavoli, apparecchiatura, sporzionamento e distribuzione dei pasti.
3	Sparecchiamento, rassettamento, pulizia dei locali adibiti a mensa e sanificazione

L'attività didattica per la scuola secondaria di primo grado ed il servizio mensa si svolge in più turni per le classi del tempo prolungato secondo l'orario determinato dal Dirigente scolastico e in via indicativa con il seguente orario:

giorni	Orario antimeridiano lezioni		Mensa	Orario pomeridiano lezioni	
	ingresso	uscita		ingresso	uscita
lunedì	8.30	13.30			
martedì	8.00	12.30/13.30 senza uscita	Intervallo temporale 12.30-14.30	13.30/14.30	16.30
mercoledì	8.00	13.00			
giovedì	8.00	12.30/13.30 senza uscita	Intervallo temporale 12.30-14.30	13.30/14.30	16.30
venerdì	8.00	13.00			
sabato	8.00	13.00			

L'attività didattica della scuola primaria per 2 classi tempo pieno ed il servizio mensa si svolge in più turni per le classi del tempo pieno secondo l'orario determinato dal Dirigente scolastico e in via indicativa con il seguente orario:

giorni	Orario antimeridiano lezioni		Mensa	Orario pomeridiano lezioni	
	ingresso	uscita		ingresso	uscita
lunedì	8.30	12.30 senza uscita	12.30-13.30	13.30	16.30
martedì	8.30	12.30 senza uscita	12.30-13.30	13.30	16.30
mercoledì	8.30	12.30 senza uscita	12.30-13.30	13.30	16.30
giovedì	8.30	12.30 senza uscita	12.30-13.30	13.30	16.30
venerdì	8.30	12.30 senza uscita	12.30-13.30	13.30	16:30
sabato	/	/		/	/

L'attività didattica della Scuola dell'Infanzia ed il servizio mensa si svolge in più turni secondo l'orario determinato dal Dirigente scolastico e in via indicativa con il seguente orario:

giorni	Orario antimeridiano	Mensa	Orario pomeridiano
lunedì	8.00/9.00	Intervallo temporale 11.45-13.30	15.30/16.00-
martedì	8.00/9.00	Intervallo temporale 11.45-13.30	15.30/16.00-
mercoledì	8.00/9.00	Intervallo temporale 11.45-13.30	15.30/16.00-
giovedì	8.00/9.00	Intervallo temporale 11.45-13.30	15.30/16.00-
venerdì	8.00/9.00	Intervallo temporale 11.45-13.30	15.30/16.00-

sabato	8.00/9.00	Uscita 12.30-13.00 Senza mensa	
---------------	-----------	---	--

I turni e gli orari indicati sono suscettibili di variazioni secondo le necessità dettate dalle normative, le prescrizioni del Dirigente scolastico e prescrizioni in materia di COVID 19.

5 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

5.1. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- a) rischi derivanti dalla sovrapposizione delle normali attività dell'appaltatore con quelle scolastiche;
- b) rischi derivanti dalla sovrapposizione delle normali attività dell'appaltatore con quelle di aziende esterne fornitrici di materiali e servizi;
- c) rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte a opera di soggetti esterni diversi (operai comunali, ditte incaricate delle manutenzioni);
- d) rischi derivanti dalla compresenza di addetti della ditta appaltatrice e alunni, personale docente e non docente, genitori, visitatori e altre persone esterne che accedono alle strutture.

Nell'appalto in oggetto si prevede che le interferenze riguarderanno principalmente le attività svolte dai lavoratori della ditta appaltatrice e quelle scolastiche (attività didattica, servizi amministrativi, pulizie) svolgentesi nei diversi plessi, e dai soggetti esterni che dovranno svolgere altre attività quali a titolo esemplificativo: fornitura detersivi e detergenti, smaltimento rifiuti, derattizzazione, manutenzioni ordinarie e straordinarie.

5.2. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

La valutazione dei potenziali rischi derivanti da interferenze tra le attività svolte dalla ditta appaltatrice e i soggetti sopra elencati, operanti a vario titolo presso la struttura, è condotta mediante un criterio di valutazione qualitativo. All'esito, viene espresso un giudizio qualitativo del rischio associato alle interferenze identificate, che può essere classificato come basso, medio o elevato. Nel presente documento la valutazione dei rischi viene esplicitata in forma tabellare, così da sintetizzare le considerazioni a supporto della valutazione effettuata, ivi comprese le specifiche misure di prevenzione e protezione. A tale scopo nelle tabelle elaborate per ciascuna tipologia di rischio è indicato quanto segue:

- Nella riga "Tipologie di rischio" compare la descrizione dei rischi ai quali il personale può essere esposto.
- Nella riga "Interferenza" sono elencate le circostanze per le quali la compresenza di imprese e lavoratori rende significativo lo specifico rischio.
- Nella riga "Giudizio Qualitativo del rischio" viene espresso il giudizio finale qualitativo.
- Nelle colonne "Misure da adottare da parte dell'appaltatore", "Misure da adottare da parte del dirigente scolastico" e "Misure da adottare da parte del committente" si riportano le misure preventive e protettive aggiuntive per il personale delle imprese appaltatrici impegnate e per il soggetto titolare della disponibilità

RISCHIO GESTIONALE

Tipologia di rischio	Rischi legati alla mancanza di informazione e formazione dei lavoratori delle diverse imprese riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative.
Interferenza	Mancata conoscenza delle reciproche attività.
Giudizio qualitativo del rischio	Medio
Misure da adottare da parte dell'appaltatore	<p>La ditta appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza.</p> <p>I dipendenti della ditta appaltatrice si presentano al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio dei lavori con l'apposito tesserino di riconoscimento di cui all'articolo 18, comma 1, lettera u), del D.Lgs. 81/2008.</p>
Misure da adottare da parte del dirigente scolastico	<p>Il dirigente scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informa la ditta appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata. - rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare. - emana procedure affinché la ditta appaltatrice, quando deve accedere all'area di pertinenza del luogo di lavoro con veicoli di servizio, non trovi personale o terzi nel suo raggio di azione.

RISCHIO LEGATO ALLE AREE ESTERNE DI TRANSITO

Tipologia di rischio	<p>Rischi legati all'accesso di autovetture o furgoni dei fornitori in piazzali o cortili delle scuole in cui sono situati i locali mensa per la consegna delle derrate.</p> <p>Rischi legati all'accesso dei mezzi dell'appaltatore nelle aree di transito delle scuole per la consegna dei pasti. Si ravvisa il pericolo di investimento di dipendenti o utenti dei plessi scolastici o dei dipendenti stessi della ditta appaltatrice quando</p>
-----------------------------	---

	<p>accedono gli automezzi della ditta o dei fornitori. Il rischio maggiore si verifica negli orari di consegna coincidenti con quelli di ingresso o uscita degli utenti.</p>
Interferenza	<p>Presenza di personale interno o allievi ed esterni durante le manovre dei mezzi di trasporto e lo spostamento dei materiali.</p>
Giudizio qualitativo del rischio	Elevato
Misure da adottare da parte dell'appaltatore	<p>La ditta appaltatrice ha l'onere di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentarsi al responsabile della sede esaminata prima di effettuare il trasporto delle merci in orari non concordati. - verificare preventivamente che nelle aree di movimentazione non sia presente personale della scuola, della ditta appaltatrice stessa, allievi ed esterni. - procedere a passo d'uomo e con velocità non superiore a 5 Km/h nella manovra di furgoni o altri autoveicoli che accedono a piazzali e cortili delle scuole.
Misure da adottare da parte del dirigente scolastico	<p>Il dirigente scolastico provvede a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenere libera l'area di scarico per facilitare le operazioni di transito/scarico. - attivarsi per far sì che il trasporto dei materiali lungo il percorso interno/esterno dell'edificio non provochi pericoli per i presenti, possibilmente evitando la presenza di questi ultimi. - vietare l'ingresso al personale non preventivamente autorizzato ed identificato.

RISCHIO LEGATO AGLI AMBIENTI DI LAVORO	
Tipologia di rischio	<p>Rischi legati all'accesso da parte di dipendenti e allievi delle strutture scolastiche, o di personale di altre ditte esterne, o di visitatori, nelle aree in cui</p>

	opera la ditta appaltatrice. E viceversa
Interferenza	Possibili infortuni dovuti all'accesso in aree di lavoro non di propria pertinenza.
Giudizio qualitativo del rischio	Elevato

Misure da adottare da parte dell'appaltatore

La ditta appaltatrice ha i seguenti obblighi:

- non accedere ad aree al di fuori dei locali e dei percorsi concordati;
- laddove lo svolgimento del servizio lo richieda, provvedere a delimitare/confinare le aree di passaggio e lavoro con paletti e nastri di delimitazione dei percorsi;
- porre specifica segnaletica informando il referente della struttura sui rischi introdotti (es. pavimenti resi scivolosi a seguito di lavaggio, utilizzo di sostanze detergenti irritanti, corrosive o tossiche, ecc.);
- non accedere ad aree particolari (ad esempio locali tecnici);
- rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei luoghi di lavoro (se presente);
- impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie e ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;
- se necessita l'utilizzo di attrezzature elettriche particolari, queste devono essere a doppio isolamento;
- riferire al proprio datore di lavoro circa situazioni di potenziale pericolo emerse durante l'esecuzione della prestazione.

Misure da adottare da parte della dittaappaltatrice e/o del dirigente scolastico

Il dirigente scolastico:

- informa la ditta appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata e alla quantità di utenti presenti.

La ditta appaltatrice e il dirigente scolastico verificano:

- che i propri dipendenti, gli allievi e soggetti terzi (altre ditte, operai o visitatori) non accedano in orari non concordati alle aree interessate dai lavori svolti dalla ditta appaltatrice e che non utilizzino le

attrezzature di sua proprietà.

RISCHIO LEGATO ALLA MOVIMENTAZIONE MERCI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Tipologia di rischio	Rischio di possibili urti, con oggetti trasportati, a persone lungo i corridoi e locali delle diverse strutture scolastiche nelle aree in cui operano la ditta appaltatrice e i fornitori.
Interferenza	Possibili infortuni di lavoratori, allievi e visitatori occasionali delle strutture dovuti all'accesso in aree di lavoro e percorsi interni in cui operano la ditta appaltatrice e i fornitori.
Giudizio qualitativo del rischio	Medio
Misure da adottare da parte dell'appaltatore	<p>La ditta appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none">- non accede ad aree al di fuori dei locali e dei percorsi concordati;- laddove lo svolgimento del servizio lo richieda, provvede a delimitare/confinare le aree di passaggio e lavoro con paletti e nastri di delimitazione dei percorsi;- mantiene liberi i percorsi interessati per facilitare le operazioni di transito/scarico;- si attiva per far sì che il trasporto dei materiali lungo il percorso interno all'edificio non provochi pericoli per i presenti, possibilmente evitando la presenza di questi ultimi;- vieta l'ingresso al personale non preventivamente autorizzato e identificato;- pone specifica segnaletica informando il responsabile della scuola sui rischi introdotti;- non accede ad aree particolari (ad esempio locali tecnici);- rispetta la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei luoghi di lavoro;- impiega attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge;- usa i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie e ai pericoli eventualmente

	<p>presenti nell'area di lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> - riferisce al proprio datore di lavoro circa situazioni di potenziale pericolo emerse durante l'esecuzione della prestazione.
Misure da adottare da parte dei soggetti esterni	<p>Le eventuali ditte esterne hanno l'onere di presentarsi al responsabile della scuola prima di effettuare le consegne.</p>
Misure da adottare da parte del dirigentescolastico	<p>Il dirigente scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informa la ditta appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella scuola e alla quantità di utenti presenti; - verifica che i propri dipendenti e gli allievi non accedano in orari non concordati alle aree interessate dai lavori svolti dalla ditta appaltatrice e che non utilizzino le attrezzature di sua proprietà.

RISCHIO ELETTRICO	
Tipologia di rischio	<p>Rischi legati alla presenza di impianti elettrici costituiti da quadri, linee e impianti sotto tensione (illuminazione e forza motrice, antintrusione, trasmissione dati ecc.).</p> <p>Rischi connessi all'introduzione da parte dell'appaltatore di attrezzature elettriche, prolunghe e cavi di alimentazione.</p>
Interferenza	<p>Possibile accesso non autorizzato a quadri e impianti da parte di personale della ditta appaltatrice. Accesso di personale ed utenti della scuola nelle aree di lavoro dell'appaltatore e contatto o utilizzo non autorizzato di apparecchi elettrici.</p>
Giudizio qualitativo del rischio	Medio/alto

Misure da adottare da parte dell'appaltatore

La ditta appaltatrice informerà i propri dipendenti circa le limitazioni di azione su impianti elettrici del luogo di lavoro, in particolare su:

- la necessità di utilizzare unicamente i comandi di corpi illuminanti nelle aree di non diretta pertinenza;
- il divieto di intervenire su interruttori posti all'interno di quadri elettrici;

	<ul style="list-style-type: none"> - staccare i cavi di alimentazione delle apparecchiature elettriche dalle rispettive prese di corrente o, se queste ne sono dotate, posizionare l'interruttore bipolare su "spento", prima di abbandonare i locali al termine di ogni giornata di servizio. O, ne caso vi sia un interruttore generale di alimentazione del luogo di lavoro, posizionare questo su "spento".
Misure da adottare da parte del dirigente scolastico	<p>Il dirigente scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fa chiudere i quadri elettrici; - informa la ditta appaltatrice riguardo il divieto di manovra degli impianti elettrici.
Misure da adottare da parte del committente	<p>Il Committente, tramite l'Ufficio Tecnico comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - provvede alla manutenzione degli impianti, su segnalazione del dirigente scolastico o della ditta appaltatrice; - attua le verifiche previste dalla normativa vigente.

RISCHIO UTILIZZO ATTREZZATURE	
Tipologia di rischio	I lavoratori della ditta appaltatrice devono utilizzare generalmente, per il servizio da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzature proprie. L'utilizzo delle attrezzature già in dotazione nei luoghi di intervento dovrà essere concordato con la committenza e/o la dirigenza scolastica.
Interferenza	Possibile utilizzo di attrezzature del committente o della scuola da parte della ditta appaltatrice.
Giudizio qualitativo del rischio	Medio
Misure da adottare da parte dell'appaltatore	La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le eventuali attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. Se per lo svolgimento di alcune operazioni fosse necessario l'utilizzo di attrezzature elettriche, queste dovranno essere del tipo a doppio isolamento. Durante il loro utilizzo si dovrà impedire il passaggio agli eventuali presenti e non autorizzati, tramite idonee segnalazioni di pericolo.

<p>Misure da adottare da parte del committente e/o del dirigente scolastico</p>	<p>Il committente e il dirigente scolastico controllano il corretto utilizzo delle attrezzature. In caso di utilizzo di attrezzature da parte della ditta appaltatrice che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori del committente, per i dipendenti delle strutture scolastiche e per gli allievi, provvedono ad attuare le misure ritenute idonee per evitare detti rischi.</p>
--	---

<p align="center">RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE</p>	
<p>Tipologia di rischio</p>	<p>Rischi legati alla mancanza di conoscenza del piano di emergenza o alla sua mancata applicazione.</p>
<p>Interferenza</p>	<p>Possibile causa di infortuni per i lavoratori delle scuole, per gli allievi e per i dipendenti della ditta appaltatrice.</p>
<p>Giudizio qualitativo del rischio</p>	<p>Medio</p>
<p>Misure da adottare da parte dell'appaltatore</p>	<p>La ditta appaltatrice informa il dirigente scolastico della propria presenza in orari non concordati. La ditta appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non parcheggiare i mezzi in zone che ostruiscano il deflusso verso i luoghi sicuri all'esterno dei fabbricati; - non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti; - seguire le istruzioni del responsabile delle emergenze in caso di pericolo; - in caso di emergenza, se non sono presenti lavoratori impiegati presso la struttura scolastica, si dovranno comunque seguire le indicazioni riportate sulle schede di emergenza affisse.
<p>Misure da adottare da parte del dirigente scolastico</p>	<p>Il dirigente scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informa la ditta appaltatrice sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare; rende disponibile per ogni scuola, su richiesta, il

	piano di emergenza da poter visionare.
--	--

RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI SUPERFICI SCIVOLOSE	
Tipologia di rischio	I pavimenti possono presentare zone bagnate.
Interferenza	Rischio di scivolamento di utenti o lavoratori per lavaggi effettuati sia dagli addetti alle pulizie della scuola sia da quelli della ditta appaltatrice.
Giudizio qualitativo del rischio	Medio
Misure da adottare da parte dell'appaltatore	La ditta appaltatrice durante il lavaggio di pavimenti impedirà il passaggio agli eventuali utenti presenti tramite idonee segnalazioni di pericolo fino alla completa asciugatura di questi.
Misure da adottare da parte del dirigente scolastico	Il dirigente scolastico: <ul style="list-style-type: none"> - verifica che gli addetti alle pulizie della scuola effettuino le operazioni di lavaggio preferibilmente dopo l'orario di chiusura delle varie attività. - verifica che si faccia uso delle idonee segnaletiche.

RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE	
Tipologia di rischio	È possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (ad esempio in caso di manutenzioni, ecc.).
Interferenza	Possibile sovrapposizione di attività tra i lavoratori della scuola, della ditta appaltatrice e delle varie imprese.
Giudizio qualitativo del rischio	Medio
Misure da adottare da parte dell'appaltatore	La ditta appaltatrice, nell'eventualità, dovrà stabilire con il committente, il dirigente scolastico e gli altri datori di lavoro eventuali misure necessarie a evitare interferenze reciproche. Tali misure entreranno a far parte della presente valutazione.
Misure da adottare da parte del committente e/o del dirigente scolastico	Il committente e il dirigente scolastico organizzano il servizio in maniera tale da non generare sovrapposizioni.

RISCHIO LEGATO ALL'UTILIZZO DI PRODOTTI CHIMICI	
Tipologia di rischio	Rischi legati all'utilizzo di prodotti chimici o al loro deposito all'interno dei locali.

Interferenza

Presenza di lavoratori della scuola e allievi durante l'utilizzo dei prodotti. Accesso di personale e utenti

	non autorizzati al deposito dei materiali per pulizie.
Giudizio qualitativo del rischio	Medio
Misure da adottare da parte dell'appaltatore	La ditta appaltatrice ha l'onere di seguire le istruzioni per il trasporto, il deposito e l'utilizzo dei prodotti chimici indicate nelle relative schede di sicurezza. Dopo aver utilizzato i prodotti si dovranno aerare i locali e impedire l'accesso fino alla completa rimozione delle sostanze stesse. La ditta appaltatrice dovrà infine depositare i prodotti all'interno di appositi armadietti metallici non accessibili a terzi.
Misure da adottare da parte del committente e/o del dirigente scolastico	Il committente e/o il dirigente scolastico organizzano il servizio in maniera tale da non generare sovrapposizioni.

RISCHIO LEGATO A CONTAGIO DA VIRUS COVID-19	
Tipologia di rischio	Rischio connesso a contatto stretto con persone affette dal virus. Il virus si trasmette principalmente attraverso "droplet" quando le persone starnutiscono, tossiscono o espirano. Il virus può anche sopravvivere per diverse ore su superfici come tavoli e maniglie delle porte. La trasmissione del virus è dunque connessa direttamente attraverso "droplet" e indirettamente attraverso il contatto di oggetti o superfici contaminati, nonché un contatto ravvicinato, come toccare o stringere le mani e quindi toccare naso, occhi o bocca.
Interferenza	Presenza del personale dell'appaltatore a contatto ravvicinato con i diretti utenti della mensa in particolare durante lo scodellamento.
Giudizio qualitativo del rischio	Alto

Misure da adottare da parte dell'appaltatore

La ditta appaltatrice dovrà aver cura di operare costantemente con il rigoroso utilizzo dei DPI prescritti dalla propria azienda (in particolare

mascherina e guanti in lattice monouso, da sostituire dopo ogni turno di somministrazione dei pasti),

nonché di rispettare costantemente il

distanziamento fisico sia con il personale docente e

non docente della scuola sia con gli alunni, per

quanto possibile. Le postazioni di consumo del

pasto sono definite nel rispetto delle distanze di

sicurezza e sono dotate di:

- tovaglietta segnaposto o, in alternativa, tovaglia a bobina di carta monouso, a copertura dell'intera tavola;

- tovagliolo monouso;

- posate in acciaio (o set monouso imbustato composto da posate in plastica e tovagliolo)

- stoviglieria in ceramica / vetro / melamina / policarbonato (o set monouso in plastica o altro materiale)

Il personale addetto dovrà inoltre:

- lavarsi spesso le mani con sapone o soluzione disinfettante sia prima di iniziare l'attività lavorativa sia nel corso della stessa con le modalità indicate nelle linee guida in materia emanate dal Ministero della Salute e/o Ministero della Pubblica Istruzione; lavarsi allo stesso modo dopo aver toccato cartoni o altri imballi;

- asciugare le mani con carta monouso, evitando l'utilizzo di apparecchi asciugamani ad aria.

La pulizia, sanificazione e areazione sarà effettuata anche nelle sale refettorio, anche tra un turno e l'altro in caso di più turni.

Si rimanda, per quanto qui non previsto, alle disposizioni generali impartite a livello nazionale e locale (es.: è interdetto l'accesso ai lavoratori che presentino sintomi influenzali, con temperatura

corporea > 37,5 °C e affezioni delle vie respiratorie; è interdetta la permanenza all'interno del sito di lavoratori che, anche successivamente al loro ingresso, riscontrassero sintomi influenzali, con temperatura corporea > 37,5 °C e affezioni delle vie respiratorie).

RIEPILOGO RISCHI DA INTERFERENZE

Rischi interferenziali presenti	Misure di prevenzione	Misure di prevenzione e protezione che l'appaltatore deve
<p>Impiego di mezzi di trasporto motorizzati per il trasporto e la consegna delle derrate presso il luogo di sporzionamento pasti (scuola) ed il ritiro delle stoviglie e del pentolame utilizzato</p>	<p>Delimitazione delle aree interessate</p>	<p>Rispettare la velocità di 10 Km/h e i percorsi dedicati che verranno individuati in fase di coordinamento</p>
<p>Utilizzo di parti comuni per la consegna dei materiali e lo smaltimento dei rifiuti, con conseguente rischio di interferenze con le attività d'istituto e il personale presente in esso presente (alunni – docenti – collaboratori scolastici)</p>	<p>Sfasamento temporale dell'attività di scarico e carico effettuata dalla ditta appaltatrice con le consuete attività</p>	<p>Organizzative, dirette in modo specifico e puntuale ad eliminare qualsiasi rischio</p>
<p>Movimentazione manuale dei carichi Movimentazione delle derrate</p>		<p>Limitare la distanza da coprire negli spostamenti</p>
<p>Esistono percorsi dedicati per il trasporto dei materiali atti allo svolgimento dell'appalto. Percorso dedicato allo scarico/carico dei contenitori dagli automezzi alla sala mensa-cucina e viceversa</p>	<p>Delimitare gli spazi ed evitare che vengano utilizzati da altri nella fase di carico/scarico</p>	<p>organizzative</p>

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

I lavoratori della ditta che provvede al servizio mensa nelle strutture scolastiche del Comune di Decimomannu, devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Dirigente Scolastico o suo incaricato ed al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'appalto. Devono inoltre prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

Inoltre:

1. I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.
2. Devono garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
3. La ditta sarà inoltre informata sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle sedi scolastiche dove interviene. La nomina degli addetti alle emergenze avverrà in inizio a.s. e verrà tempestivamente comunicata alla ditta interessata.

ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GAS E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, ecc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo sia per le persone presenti che agli altri automezzi.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi. L'impresa aggiudicataria deve attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza Interno dell'edificio in cui si trova ad operare e predisporre di conseguenza la propria struttura per la gestione delle emergenze. In particolare in caso di evacuazione dall'edificio dovrà: rimuovere le proprie attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza e/o del personale del committente; recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare la zona interessata dall'evento.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

È indispensabile stabilire le norme di lavoro per le ditte esterne al fine di evitare incidenti: garantire l'agibilità e la sicurezza nelle zone di attività in comune. Le seguenti indicazioni di tipo generico sono dedicate a tutto il personale operante per l'attività in oggetto.

È obbligatorio:

- a) adibire, per l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto, esclusivamente personale professionalmente formato e preparato in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento ai rischi specifici propri dell'attività svolta dall'appaltatore, e in condizioni di assoluta idoneità psicofisica;
- b) garantire che i servizi erogati siano eseguiti con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni, e che la fornitura sia conforme a tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
- c) rispettare tutte le indicazioni impartite dal Committente;
- d) evitare di compiere, di propria iniziativa, manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- e) evitare di ingombrare passaggi, vie di transito e di fuga di cucine, mense, corridoi o altri locali scolastici, piazzole ed aree esterne con materiali e attrezzature di qualsiasi genere; i corridoi e le vie di fuga in generale saranno mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; saranno sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei;
- f) comunicare al Committente qualsiasi problema si presenti durante lo svolgimento dell'attività;
- g) non accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine, sale quadri, altri luoghi ove esistano impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- h) utilizzare le attrezzature di lavoro in conformità al titolo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- i) utilizzare i mezzi o dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) forniti esclusivamente dal Datore di lavoro, conformemente a quanto previsto dal titolo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi lo indossa;
- j) impiegare esclusivamente macchine, attrezzature, utensili rispondenti alle vigenti norme di sicurezza;
- k) rispettare le indicazioni e i divieti evidenziati dall'apposita segnaletica;
- l) garantire anche in corso d'opera, qualora necessario, scambi d'informazione con il Committente, proponendo in particolare, ove necessario e per quanto evidenziato e di propria competenza, ulteriori norme comportamentali di sicurezza e misure di prevenzione, anche al fine di eliminare i rischi dovuti a eventuali interferenze sopravvenute;
- m) attenersi alle osservazioni, rilievi o prescrizioni impartite; in alternativa, indicare tempestivamente per iscritto al Committente le motivazioni per la mancata ottemperanza;
- n) prendere preventivamente visione delle planimetrie dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Committente e al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'appalto. I dipendenti dell'appaltatore devono inoltre prendere visione

della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas;

- o) gli automezzi della ditta aggiudicataria dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, ecc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo sia per le persone presenti che agli altri automezzi;
- p) la ditta aggiudicataria dovrà attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza Interno dell'edificio in cui si trova a operare e predisporre di conseguenza la propria struttura per la gestione delle emergenze. In caso di evacuazione dall'edificio: rimuovere le proprie attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza e/o del personale della scuola e/o del committente; recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare la zona interessata dall'evento.

Il Committente, in particolare, si impegna a:

- promuovere un incontro con il Responsabile della Ditta appaltatrice per definire, ove ritenuto utile ai fini della sicurezza, norme comportamentali limitative delle rispettive attività, al fine di prevenire/contenere i rischi di interferenza fra i lavoratori dei vari enti;
- segnalare ai propri operatori di non interferire per alcun motivo con le attività svolte dalle altre imprese appaltatrici eventualmente presenti.

I lavoratori dell'impresa aggiudicataria che operano nelle aree individuate nel presente documento sono tenuti al rispetto delle seguenti misure generali di prevenzione e protezione, come da prospetto riepilogativo sottostante:

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (art. 26, com. 8, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.).
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita. Rispettare le procedure previste dal committente in caso di emergenza, con riferimento ai percorsi di evacuazione e alle uscite di sicurezza da utilizzare ¹ .
4. In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti.
5. Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ove prescritti.
6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
8. L'accesso alle scuole con mezzi motorizzati e/o attrezzature deve essere autorizzato. I mezzi devono essere in regola con la normativa vigente, dotati di certificato di verifica aggiornato ed in perfetto stato di conservazione.

9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
--

10. Verificare il funzionamento delle illuminazioni di sicurezza.

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La collaborazione ed il coordinamento tra committente e appaltatore (art. 26, com. 2, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), oltre che mediante il presente documento iniziale, saranno operativamente effettuati attraverso:

- riunioni o comunicazioni in caso di insorgenza di problemi specifici urgenti (es. infortuni, specifiche situazioni di pericolo che vengano individuate nel corso dei lavori);
- riunioni preventive in caso di specifici lavori che comportano significativi rischi da interferenza, non rientranti nell'ambito dei cantieri per cui deve essere applicato il titolo IV del d.lgs. n. 81/2008, non prevedibili a priori nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni inerenti modifiche tecniche, organizzative e gestionali dei luoghi di lavori o delle procedure di emergenza (piano di emergenza);

A seguito delle riunioni di cui sopra, se necessario, si dovrà provvedere a modificare o integrare il presente documento. Il gestore dovrà presentare le risultanze e accertarsi che siano state acquisite. Per lo svolgimento delle attività di coordinamento e cooperazione il datore di lavoro dell'impresa affidataria, i dirigenti e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione (art. 97, com. 3 ter. d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

INDICAZIONI OPERATIVE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi.

Prima del trasporto e consegna di materiali presso le sedi scolastiche comunali interessate dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Committente e/o Referente aziendale individuato, il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze nelle attività in atto. L'accesso e il transito dei dipendenti della Ditta incaricata nei plessi scolastici del Comune di Decimomannu sarà comunque coordinato dal Referente di plesso, il quale avrà il compito di verificare che non si creino interferenze eventualmente anche con altri appalti in corso presso quella stessa sede. Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno delle strutture in oggetto, dovranno essere concordate con il Referente di plesso individuato le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

La velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree esterne ai plessi dovrà essere limitata ai 10 km/h; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili. Inoltre viene prescritto, per tutti i plessi scolastici interessati, quanto segue:

1. E' vietato fumare;

2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate e concordate con il DS;
3. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
4. E' necessario coordinare la propria attività con il Referente di plesso per la sicurezza in merito a:
- Normale attività
 - Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
5. In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il personale della scuola;
6. In ogni plesso scolastico sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
 - gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;
 - è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale della ditta appaltatrice dovrà conformarsi.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI SPECIFICI E DA INTERFERENZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, nell'ambito del dovere di cooperazione e coordinamento del datore di lavoro committente, sono stati individuati i rischi da interferenza e valutati gli eventuali costi della sicurezza, secondo il quadro di seguito specificato.

Il totale dei costi della sicurezza relativi all'appalto è pari ad **euro 1.500,00**

LAVORATORI ESPOSTI:

COMMITTENTE:

Sedi scolastiche del comune di Decimomannu					
Scuola dell'infanzia			Scuola Secondaria di Primo Grado		
alunni	docenti	Collaboratori scolastici	alunni	docenti	Collaboratori scolastici
145	10	2	104	6	1

Sedi scolastiche comune di Decimomannu		
Scuola primaria		
alunni	docenti	Collaboratori scolastici
70	4	1

APPALTATORE:

Sedi scolastiche del comune di Decimomannu			
Scuola dell'infanzia		Scuola Secondaria di Primo Grado	
Lavoratori:		Lavoratori:	

Sedi scolastiche comune di Decimomannu	
Scuola primaria	
lavoratori	

TERZI COINVOLTI: genitori – visitatori (agenti librari, docenti istit. Sup. per l'orientamento, esperti progetti vari, ecc.) = possono essere ipotizzati in un numero max di 2 in ogni plesso.

AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza delle lavorazioni va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture (art. 26, com. 3, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i). La valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, tenendo dunque conto dell'evoluzione dei lavori.

La ditta appaltatrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove dovesse ritenere di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. Qualora, poi, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si rendesse necessario apportare varianti al contratto di appalto, del quale il presente documento forma allegato, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, il committente provvederà ad aggiornare il documento ed eventualmente i relativi costi della sicurezza. Il presente documento andrà, inoltre, revisionato in seguito a modifiche tecniche, organizzative o procedurali tali da introdurre nuovi rischi nell'ambiente di lavoro.

I datori di lavoro delle ditte appaltatrici e/o i lavoratori autonomi sono perciò obbligati a comunicare al RSPP degli istituti scolastici eventuali modifiche nella loro organizzazione del lavoro come ad esempio:

- introduzione di nuove attrezzature di lavoro e/o sostanze-preparati;
- variazione significativa delle mansioni di lavoro;
- variazione significativa delle procedure di lavoro;
- variazione dei turni lavorativi.

Dovranno essere valutate anche le eventuali ricadute tecnico-impiantistiche, procedurali ed organizzative conseguenti le modifiche sulle parti impiantistiche e sull'organizzazione. La revisione del documento segue lo stesso iter specificato per la sua emissione. Il documento aggiornato va allegato

al presente DUVRI e ne segue le sorti ai fini della conservazione e della consultazione di cui in premessa.

PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali scolastici, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza. Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

Nominati addetti al S.P.P.

Addetti al S.P.P. Decimomannu			
Scuola dell'Infanzia		Scuola Secondaria	
Addetto prevenzione incendio e gestione dell'emergenza	Addetto primo soccorso	Addetto prevenzione incendio e gestione dell'emergenza	Addetto primo soccorso
1. da nominare inizio a.s. Verrà data tempestiva comunicazione e dei nominativi	1. da nominare inizio a.s. Verrà data tempestiva comunicazione e dei nominativi	1. da nominare inizio a.s. Verrà data tempestiva comunicazione e dei nominativi	1. da nominare inizio a.s. Verrà data tempestiva comunicazione dei nominativi

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

gestione delle emergenze e pronto soccorso

La ditta, al fine di garantire in caso di incendio la sicurezza delle persone presenti nella scuola, prima di iniziare l'attività, devono prendere visione:

- delle planimetrie affisse nei corridoi dell'Istituto, e relative vie di esodo;
- delle norme comportamentali;
- dell'ubicazione dei quadri elettrici di zona prossimi all'area di intervento;
- dell'ubicazione, se necessario, degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche e del gas;
- dell'ubicazione dei pulsanti di allarme e del tipo di segnale;
- dell'elenco dei nominativi delle squadre antincendio e primo soccorso della scuola.

La ditta deve inoltre comunicare tempestivamente al referente della scuola, eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori in appalto.

NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

E' compito di tutti:

- segnalare prontamente ad un addetto della squadra di emergenza della scuola qualsiasi situazione pericolosa, la presenza di anomalie e la mancanza di attrezzature antincendio;
- mantenere sempre liberi i percorsi di esodo;
- non fumare;
- non utilizzare apparecchi elettrici (stufette) o a gas per il riscaldamento se non preventivamente ed espressamente autorizzati.
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;
- non lasciare macchinari e attrezzature incustodite.

In caso di emergenza è necessario:

- mantenere la calma;
- interrompere ogni tipo di attività;
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio;
- non prendere iniziative personali;
- segnalare agli addetti all'emergenza la presenza di persone in difficoltà;
- non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del Responsabile dell'emergenza;
- raggiungere il punto di raccolta.

Sistema di allarme

Allo scopo di rendere rapide le comunicazioni interne alla scuola in occasione di eventuali emergenze che prevedano l'evacuazione dell'edificio è previsto l'utilizzo della campanella. Il sistema consentirà di avvisare tutte le persone interessate effettuando in tal modo l'evacuazione con rapidità, eliminando inutili perdite di tempo. Per le emergenze dove non necessita l'evacuazione di tutto il complesso ma solo di zone ristrette in prossimità del pericolo, verrà utilizzato l'allarme a voce. Le modalità di evacuazione sono decise dal Coordinatore delle emergenze (es. evacuazione solo di una parte di edificio, evacuazione a fasi successive ecc). Il segnale di evacuazione diramato normalmente dal Coordinatore delle emergenze può essere diffuso in casi di pericolo grave e imminente, da un qualsiasi componente della squadra di emergenza o dal personale scolastico presente.

Cessato allarme

Rappresenta la fine dello stato di emergenza. Viene diramato a voce dal Coordinatore delle emergenze quando le condizioni di sicurezza all'interno della scuola sono state ripristinate. Il ritorno al posto di lavoro può avvenire solo se esplicitamente autorizzati.

Procedure di emergenza

Chiunque rinvenga un pericolo deve:

- allontanare le persone (allievi, personale scolastico, lavoratori di imprese, ecc.) che si trovano in prossimità del pericolo dandone allarme a voce, o con sistema porta a porta. adoperandosi in collaborazione con il personale di piano alla sua eliminazione comunicando al termine il "CESSATO ALLARME" (è assolutamente vietato prendere iniziative di alcun genere che possano compromettere la propria e la altrui incolumità);
- comunicare, qualora non si sia in grado di affrontare il pericolo, tramite personale di piano, a voce, lo stato di allarme a tutti i componenti la squadra di emergenza ed eventualmente, in caso di pericolo grave, a tutti i presenti, azionando l'allarme; raggiungere il punto di raccolta esterno stabilito

Ricevutane comunicazione o udito l'allarme acustico ogni lavoratore deve:

- interrompere le attività.
- mettere in sicurezza le attrezzature o apparecchiature utilizzate;
- accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano che le vie di fuga siano sgombre, seguendo le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative raggiungere il punto di raccolta.

PROCEDURA DI GESTIONE INFORTUNIO O EMERGENZA SANITARIA

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

- avvisare il Coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso della scuola;
- soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili e per le quali si è addestrati;
- mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso;
- avvisare in accordo con l'addetto al primo soccorso della scuola gli enti esterni se necessario e attendere l'arrivo dei soccorsi.

APPROVAZIONE

Con l'apposizione della firma nello spazio sottostante l'impresa appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente DUVRI e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza. Dichiara, altresì, di aver ottemperato al pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali ed assicurativi dei propri dipendenti (art. 26, com. 4, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.).

Il Comune di Decimomannu e la ditta _____ accettano di rispettare il presente documento e si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro così come stabilite nel presente DUVRI, a coordinare gli interventi di protezione e di prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente e ad adeguare il documento in funzione dell'evoluzione dei lavori.

committente	
Il Datore di Lavoro	firma
Il Responsabile del Servizio Prevenzione e protezione	firma
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	firma

appaltatore	
Il Datore di Lavoro	firma
Il Responsabile del Servizio Prevenzione e protezione	firma
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	firma

ALLEGATO A

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice: _____ ha ricevuto dal Committente: Comune di Decimomannu –Responsabile 1° Settore - Servizio Cultura e Pubblica Istruzione di svolgere le attività di cui al Contratto Rep. n. _____ registrato _____ presso gli edifici scolastici previsti nel Servizio **i sottoscritti**, nelle rispettive qualità di:

- RSPP :

- Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice:

- Responsabile del Servizio: Ufficio Cultura e Pubblica Istruzione;

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali:

xx

Area di lavoro Descrizione del Rischio Azione preventiva e/o di comportamento

3) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle attrezzature di proprietà del Committente comprese nel Capitolato d'Appalto e negli altri elaborati di gara.

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al RSPP della Committenza ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a:

- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Decimomannu

Firma del RSPP

Comune di Decimomannu/ Responsabile 1° Settore

.....

Firma per la ditta Appaltatrice

.....